



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99810>

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme per l'ambiente

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Area di intervento: Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche
Codifica: C4

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Giovani per la valorizzazione dei beni comuni in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti" (obiettivo 4) e "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (obiettivo 11), il presente progetto intende promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile per orientare i cittadini verso l'educazione ambientale e l'esperienza diretta sul campo, promuovere il turismo sociale e accessibile avendo come focus la valorizzazione e la salvaguardia delle riserve. Questo per contribuire alla realizzazione delle misure che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C1 per l'acquisizione di soft skills da parte dei giovani, M4C1 per il potenziamento delle competenze in riduzione del divario territoriale; ed ancora alla realizzazione delle misure M5C2 per il recupero del degrado ambientale ed infine M1C3 per la fruizione del patrimonio culturale.

Pertanto, in coerenza con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", il progetto si pone come obiettivo quello di contribuire alla salvaguardia ambientale e alla crescita della consapevolezza ambientale nelle comunità locali delle riserve naturali, attraverso lo svolgimento di specifiche azioni di conservazione della natura, valorizzazione dei territori e sensibilizzazione ambientale in 7 riserve naturali regionali siciliane in cui opera Legambiente sia attraverso il comitato regionale (Legambiente Sicilia) sia attraverso un circolo locale (Legambiente Sartorius Waltershausen di Acireale).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto "*Insieme per l'ambiente*" prevede il coinvolgimento di 19 operatori volontari in SCU (di cui 17 riferibili a Legambiente Sicilia e 2 riferibili a Legambiente Acireale), che saranno così suddivisi:

<i>Riserve Naturali</i>	<i>Sedi di attuazione</i>	<i>N. operatori volontari in SCU</i>
<i>Legambiente Sicilia</i>		
R.N. Grotta di Carburangeli	Carini (PA)	4
R.N. Isola di Lampedusa	Lampedusa (AG)	3
R.N. Grotta di Santa Ninfa	Santa Ninfa (TP)	4
R.N. Macalube di Aragona	Aragona (AG)	2
R.N. Lago Sfondato	Caltanissetta	2
R.N. Grotta di S. Angelo Muxaro	S. Angelo Muxaro (AG)	2
<i>Legambiente Acireale</i>		

R.N. La Timpa	Acireale (CT)	2
Totale operatori volontari in SCU		19

Nella tabella che segue viene riportato in maniera sintetica il ruolo degli operatori volontari in SCU in relazione alle specifiche attività previste dal progetto, suddivise per sede di attuazione.

Per le 6 riserve naturali riferibili a Legambiente Sicilia:

Attività previste dal progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU:
Attività 1.1 Vigilanza del territorio	- Affiancamento degli operatori delle riserve per la predisposizione del calendario delle attività di sorveglianza e dei turni di vigilanza; compilazione di report e schede di analisi; effettuazione di fotografie dei luoghi
Attività 1.2 Tutela di habitat e specie	- Supporto agli operatori nelle attività di monitoraggio e ricerca (effettuazione di censimenti e rilievi su campo, analisi cartografiche, raccolta di semi, sorveglianza dei siti di nidificazione di tartaruga marina, effettuazione di fotografie e dossier fotografici; ecc.). - Supporto agli operatori delle riserve nelle attività di piantumazione di arbusti ed alberi, cura e potatura del verde, creazione di presidi a tutela di habitat e specie, ecc.
Attività 1.3 Manutenzione del territorio e delle strutture	- Supporto agli operatori delle riserve nel controllo dello stato dei sentieri e delle strutture (recinzioni, staccionate, segnaletica), attraverso la compilazione di schede analitiche e l'effettuazione di report fotografici. - Supporto agli operatori delle riserve nella manutenzione delle tabelle segnaletiche e dei sentieri, attraverso l'effettuazione di piccoli interventi di pulitura e rimozione dei rifiuti, di pittura con impregnante, di tenuta delle frecce segnaletiche e dei pannelli divulgativi.

Per le riserve naturali riferibili sia a Legambiente Sicilia che a Legambiente Acireale

Attività previste dal progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU:
Attività 2.1 Programmazione, promozione e segreteria dei campi di volontariato	- Promozione dei campi di volontariato attraverso la realizzazione di specifici avvisi sui siti web e sulle pagine social - Attività di segreteria organizzativa dei campi attraverso la redazione delle schede dei partecipanti, la tenuta degli elenchi, la tenuta di uno specifico call-center per rispondere alle richieste di informazione
Attività 2.2 Logistica e partecipazione ai campi di volontariato	- Supporto agli operatori delle riserve e ai coordinatori di campo per l'organizzazione tecnica dei campi: programmazione turni di lavoro e compiti dei volontari, fornitura materiali, acquisti, redazione schede informative, ecc. - Partecipazione diretta ai campi ed effettuazione delle specifiche attività richieste in funzione delle esigenze delle riserve (ad esempio piccole manutenzione dei sentieri, tenuta dell'infopoint, diffusione materiali informativi, sorveglianza dei nidi di tartaruga marina, riorientamento della fruizione balneare, ecc.)
Attività 3.1 Escursioni naturalistiche	- Affiancamento degli operatori delle riserve durante le escursioni e le visite guidate organizzate, fornendo informazioni sugli ambienti naturali, su geologia, habitat e specie e contribuendo inoltre al controllo dei gruppi; - Effettuazione di fotografie durante le escursioni e preparazione di specifici post sulle pagine social; - Tenuta dei contatti e accoglienza dei partecipanti alle escursioni.
Attività 3.2 Sportelli informativi e centri visitatori	- Accoglienza dei visitatori, tenuta dei centri visite e degli sportelli informativi, consegna di materiali informativi e divulgativi; - Controllo ed integrazione dei materiali informativi e divulgativi.
Attività 4.1 Centri di educazione ambientale attività didattiche	- Promozione delle attività didattiche, e collaborazione con gli operatori delle riserve per la progettazione dei percorsi formativi, attraverso specifiche ricerche sul web;

	<ul style="list-style-type: none"> - Tenuta e conservazione dei materiali didattici e delle attrezzature necessarie; - Supporto agli operatori delle riserve durante lo svolgimento, sia in classe che in campo e presso i Centri di Educazione Ambientale, dei percorsi didattici, attraverso il controllo dei gruppi, la fornitura di materiali, la redazione di specifiche schede, la redazione di dossier fotografici.
Attività 4.2 Sensibilizzazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori delle riserve nelle fasi sia di programmazione e che di gestione operativa degli eventi (sia in presenza che on line), attraverso la tenuta e la conservazione dei materiali, i contatti con i partecipanti alle iniziative, la tenuta di elenchi e specifiche schede di partecipazione, ecc..
Attività 4.3 Comunicazione, divulgazione, informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori delle riserve nella realizzazione dei materiali informativi, attraverso la elaborazione di modelli grafici, la ricerca di fotografie, la redazione di testi; - Organizzazione e gestione di specifici stand informativi sulle riserve (se possibili) durante fiere ed eventi di settore; - Supporto agli operatori delle riserve per la gestione e l'implementazione del sito web delle riserve e delle pagine social attraverso ricerca di fotografie, elaborazione di specifici post informativi e divulgativi, ecc. - Tenuta delle mailing list delle riserve naturali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99810>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 19 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto "Insieme per l'Ambiente" è un progetto di rete che coinvolge 7 riserve naturali e che prevede attività comuni da svolgere insieme, in una delle sedi o in sedi diverse da quelle d'attuazione (compatibilmente con l'emergenza da coronavirus e con le disposizioni vigenti in merito), ed attività – come i campi di volontariato – rivolte a tutte le riserve.

Inoltre alcune delle attività previste (le iniziative di fruizione, di sensibilizzazione, le escursioni, la partecipazione a fiere e sagre, ecc.) si svolgono generalmente nei giorni festivi e di domenica o il sabato pomeriggio.

Pertanto si chiede agli operatori volontari:

- flessibilità oraria, in particolare in concomitanza di alcune specifiche iniziative di divulgazione e fruizione;
- disponibilità a missioni al di fuori della specifica sede di attuazione e a trascorrere dei brevi periodi fuori sede (ad esempio per la partecipazione ai campi di volontariato);
- disponibilità al lavoro in giorni festivi o in orari pomeridiani e serali.
- disponibilità agli spostamenti dalla sede di attuazione e a trascorrere dei brevi periodi fuori sede.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

6 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione. All'inizio del progetto (modulo Accoglienza) e nel caso di temi/materie da trattare omogeneamente (ad esempio “cenni di legislazione ambientale” o “educazione ambientale” la formazione specifica verrà svolta se possibile contemporaneamente da tutti gli operatori volontari in SCU nella sede di Legambiente Sicilia (via Paolo Gili, 4 – Palermo).

<i>Riserve Naturali</i>	<i>Sedi di attuazione</i>
<i>Legambiente Sicilia</i>	
R.N. Grotta di Carburangeli	via Geranio, n. 2 – 90044 Carini (PA)
R.N. Isola di Lampedusa	via Vittorio Emanuele, n. 27 – 92010 Lampedusa (AG)
R.N. Grotta di Santa Ninfa	Castello di Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
R.N. Macalube di Aragona	via Salvatore La Rosa n. 53 – 92021 Aragona (AG)
R.N. Lago Sfondato	via Rosso di San Secondo n. 14/A – 93100 Caltanissetta
R.N. Grotta di S. Angelo Muxaro	via Messina n. 1 – 92020 S. Angelo Muxaro (AG)
<i>Legambiente Acireale</i>	
R.N. La Timpa	Via Pennisi 25 – 95024 Acireale (CT)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.
 La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.
 La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
 g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- d) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**1) Giovani con minori opportunità**

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
 Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

X

Presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – Modello ISEE pari o inferiore a 10.000 euro

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, l'associazione Legambiente Sicilia stima di dedicare almeno 10 ore complessive (fra backstage e frontstage) a programmare e realizzare diversi appuntamenti:

- Comunicato stampa da inviare ai principali canali multimediali, al fine di promuovere l'iniziativa.
- Inserimento dell'avviso di selezione di volontari nel sito internet dell'associazione. Comunicazione attraverso mailing list a soci, volontari, collaboratori e altri enti del Terzo settore che possiedono canali privilegiati di comunicazione con giovani soggetti svantaggiati.
- Distribuzione di materiale informativo presso contatti dell'Ente e presso luoghi di aggregazione giovanile.
- Attività di volantaggio o affissione di locandine presso quartieri a rischio e/o periferici.
- Banchetti informativi durante le manifestazioni e gli eventi.
- Momenti di promozione in rete con altre organizzazioni presenti sul territorio.
- Attivazione di un'interlocuzione con i Servizi Sociali del territorio con richiesta di collaborazione per informare giovani in carico ai Servizi sociali o presso comunità di accoglienza sull'opportunità offerta loro dai progetti di servizio civile.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, l'associazione metterà a disposizione una risorsa umana specializzata (educatore professionale per n. 10 ore settimanali) volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 5 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.

Agli operatori volontari verrà fornito, da parte dell'associazione, un supporto economico qualora verranno manifestati disagi nello svolgimento di alcune attività previste dal progetto (rimborso vitto e alloggio durante manifestazioni esterne o attività continuative tra mattina e pomeriggio) e/o per il raggiungimento di siti distanti o al di fuori della sede di attuazione, ma comunque previsti dal progetto.

2) Tutoraggio

X

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali 27
di cui:

- numero ore collettive **21**
- numero ore individuali **6**

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 6 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										x		
Incontro collettivo su linee guida per affrontare colloqui di lavoro											x	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro											x	x
Colloqui individuali per bilancio di competenze										x	x	x
Orientamento individuale e informativo										x	x	x
Incontro finale collettivo di confronto												x
Attività opzionali											x	x

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende le province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Trapani e Catania (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informativi per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.

- Incontri collettivi per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro, fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).
- Colloquio individuale volto a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale; ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita ed elaborare un curriculum vitae con supporto alla sua compilazione. Supporto nell'utilizzo degli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.
- Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.
 - Incontro finale collettivo finalizzato al confronto di esperienze e all'analisi collettiva su idee progettuali di modalità di accesso al lavoro e/o di imprenditorialità.

25.5) *Attività opzionali*

- Attivazione di contatti presso gli enti profit per dare la possibilità all'operatore volontario di svolgere attività di stage o tirocinio;
- Colloqui individuali con professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento